

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE ISTITUZIONI MUSEALI APPARTENENTI AD ENTI DI INTERESSE LOCALE PER L'ISTALLAZIONE DI TABELLE ESPLICATIVE PREDISPOSTE SECONDO IL CODICE BRAILLE COME DA L.R. DEL 30/12/2019, N.28 – ESERCIZIO FINANZIARIO 2021.

Art. 1 - Riferimenti normativi

Il presente dispositivo è emanato nel rispetto della L.R. 23 febbraio 2005, n° 12 “Norme in materia di musei e di raccolte di enti locali e di interesse locale”, del relativo Regolamento di attuazione n° 5 del 18/12/2006 , nel quadro delle linee programmatiche del Piano Triennale degli interventi e delle attività, in favore dei musei di ente locale e di interesse Locale 2021-2023 (d'ora in avanti “Piano Triennale”), approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 512 del 23/11/2020, del Decreto Ministeriale del Mibact n. 113/2018, nonché della Legge regionale 29 dicembre 2020, n. 39 di approvazione del Bilancio di previsione finanziaria della Regione Campania per il triennio 2021-2023 e la Delibera di Giunta regionale della Campania n. 16 del 12 gennaio 2021 di approvazione del Bilancio Gestionale 2021-2023 della Regione Campania.

Art. 2 - Finalità

La Regione Campania intende potenziare le azioni legate alla fruizione e all'accessibilità dei beni culturali ai ciechi e ipovedenti, nel rispetto degli standard di qualità dei servizi museali regionali, per promuovere la conoscenza del patrimonio culturale regionale.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

1. Possono presentare istanza di contributo i soggetti giuridici senza scopo di lucro, quali le associazioni, le fondazioni e gli enti ecclesiastici, ricompresi nell'art. 3 del Regolamento n. 5/2006, titolari di musei e raccolte museali:
 - a) che abbiano ottenuto, entro la data di scadenza del presente bando, il riconoscimento dell'interesse regionale ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 12/2005, e purché detto riconoscimento non sia stato revocato o risulti sospeso, per gli interventi di cui al successivo art. 4, co. 1;
 - b) il cui patrimonio sia riconducibile alla tipologia storico-artistica (ivi compresa quella archeologica).
2. I musei composti da più sezioni e/o sedi vanno considerati come istituto unico. Pertanto, per la loro identificazione varrà la relativa deliberazione di riconoscimento.

Art. 4 - Interventi ammissibili

1. I soggetti giuridici di cui al precedente art. 3, co. 1 potranno presentare una sola istanza relativa a un contributo per l'istallazione di tabelle esplicative predisposte secondo il *Codice Braille*.
2. Per tabelle esplicative, ai fini del presente avviso, si intendono, a titolo esemplificativo, i Pannelli esplicativi, Tabelle, Cartelli segnaletici, targhe identificative, mappe tattili su supporti, insegne, etichette, etc. predisposte secondo il *Codice Braille*.

Art. 5 - Spese non ammissibili

1. Non saranno ammissibili, per qualsiasi iniziativa, le spese di progettazione, ideazione e coordinamento né le spese di amministrazione ordinaria, come pure le spese di installazioni delle tabelle realizzate in economia.
2. Non verranno in ogni caso rimborsati i compensi per prestazioni svolte dal personale interno anche a seguito dell'assegnazione di incarichi per la realizzazione dell'iniziativa.
3. L'IVA è esclusa dalle spese ammissibili quando recuperabile dal soggetto beneficiario.

Art.6 - Modalità di presentazione della domanda e documentazione da allegare all'istanza

1. I soggetti beneficiari di cui al precedente art.3 comma 1, a pena di esclusione, dovranno inoltrare istanza di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente, utilizzando esclusivamente il modello di domanda allegato al presente Avviso (allegato 1), unitamente all'"abstract degli interventi da realizzare, redatto secondo il format di cui all'allegato 2. Entrambi i modelli sono disponibili in formato editabile nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it).
2. Tutti i soggetti giuridici istanti dovranno allegare all'istanza, a pena di esclusione, la seguente documentazione:
 - a) copia di un documento d'identità del legale rappresentante, in corso di validità;
 - b) copia conforme dell'atto di approvazione del progetto (ad es. deliberazione, verbale, etc.), adottato dall'organo preposto (Assemblea dei soci, CdA della fondazione, consiglio direttivo associazione); per gli enti ecclesiastici, nulla osta del vescovo o dell'ordinario diocesano, competente per territorio, o, in alternativa, nulla osta del delegato regionale ai beni culturali della Conferenza Episcopale Italiana.
3. L'atto di approvazione del progetto/nulla osta deve riportare chiaramente e in modo tassativo:
 - a) preventivo dei costi per la realizzazione e installazione delle tabelle esplicative in linguaggio Braille redatto e sottoscritto da tecnico/ditta qualificata;
 - b) entità del contributo richiesto;

- c) impegno al rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma, per le cui modalità e termine ultimo si rinvia al successivo art. 10;
 - d) descrizione dettagliata degli interventi, con quantificazione analitica dei costi;
 - e) dichiarazione di congruità dei prezzi applicati, sottoscritta da tecnico/ditta esecutrice individuata;
 - f) dichiarazione del rispetto delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della L. R. n. 11/2013, in tema di "Disposizioni in materia di Sicurezza nei Luoghi di Lavoro e Qualità del Lavoro" con riferimento alle attività previste per la realizzazione del progetto;
 - g) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 che il progetto in esame non ha già beneficiato né beneficerà di ulteriori contributi da parte della Regione Campania o di altri enti pubblici, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, co. 2, lett. d) del Regolamento n° 5/2006;
 - h) dichiarazione di impegno di destinazione, ex art. 9, co. 2, lett. m) del Regolamento n° 5/2006, con la quale, nel caso di chiusura definitiva della struttura espositiva, si prende l'impegno a trasferire le attrezzature e i beni acquistati con il contributo regionale al museo di ente locale più vicino, della stessa tipologia;
 - i) abstract del progetto, in formato digitale, con estensione .doc oppure .odt della dimensione massima di 2,00 MB, redatto secondo il format allegato al presente Avviso (**allegato 3**) e disponibile nella *sezione trasparenza* del sito web istituzionale, contenente tutti gli elementi essenziali e significativi del progetto - tra cui il quadro economico e finanziario e il cronoprogramma. Tale file è indispensabile in caso di assegnazione del contributo per l'assolvimento degli obblighi normativi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27 in tema di trasparenza e pubblicità.
4. Tutte le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e corredate di fotocopia del documento di riconoscimento fronte/retro, in corso di validità. In presenza di più dichiarazioni rese, ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, sarà necessario corredare ciascuna dichiarazione di fotocopia fronte-retro di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Art. 7 - Termine di presentazione della domanda e cause di irricevibilità e inammissibilità

1. **A pena di irricevibilità**, fermo restando quanto statuito al precedente art. 6, l'istanza dovrà essere trasmessa **esclusivamente a mezzo p.e.c. entro e non oltre le ore 23,59 del 20 settembre 2021 alla P.E.C.: uod501201.bandomusei@pec.regione.campania.it;**

2. Le istanze consegnate sulla P.E.C. indicata al precedente comma oltre le ore 23.59 del 20 settembre 2021 saranno ritenute irricevibili;
3. al fine di contenere il peso complessivo delle istanze inviate a mezzo P.E.C., gli allegati andranno trasmessi in formato .pdf fatta eccezione per l'abstract del progetto da trasmettere anche in formato .doc o docx. o altro formato editabile, così come previsto al precedente art. 6, comma 3, lett. i) - allegato 3) - per gli adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;
4. non saranno ritenute ammissibili le istanze di contributo:
 - a) le istanze riferibili a interventi iniziati antecedentemente alla data di presentazione delle domande di contributo;
 - b) le istanze presentate in violazione di quanto stabilito dal presente Avviso pubblico.

Art. 8 - Graduatoria delle istanze di contributo

1. Le domande pervenute saranno esaminate ai fini della ricevibilità e dell'ammissibilità, quindi sarà redatto un elenco degli ammessi al contributo in base all'ordine di arrivo delle P.E.C. procedendo all'assegnazione dei contributi fino ad esaurimento dei fondi disponibili sul capitolo U05019 per l'Esercizio Finanziario 2021;
2. per l'erogazione dei contributi ai beneficiari aventi diritto si attingerà allo stanziamento disponibile sul capitolo U05019 destinato a "*istituzioni sociali private*" che abbiano un patrimonio riconducibile alla tipologia storico-artistica (ivi compresa quella archeologica);
3. i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, potranno richiedere un contributo fino ad un importo massimo di euro 6.000,00 (seimila/00). Le spese eccedenti il contributo assegnato sono a totale carico del beneficiario;
4. i contributi verranno assegnati secondo il criterio stabilito al precedente comma 1 con decreto dirigenziale della Unità operativa dirigenziale (U.O.D. 50.12.01) "Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche", entro il limite d'importo stabilito al precedente comma 3, fino a esaurimento delle risorse finanziarie impegnate sul capitolo dedicato;
5. per i contributi superiori a euro 1.000,00 (mille/00) ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza previsti dagli artt.: 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013, saranno pubblicati in "*Amministrazione Trasparente*" del sito web istituzionale della Regione Campania gli *Abstract degli interventi* ammessi a finanziamento.

Art. 9 - Pubblicazione e notificazione

La pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) costituisce notifica a tutti gli effetti. Detto decreto sarà disponibile

anche nelle sezioni “Amministrazione Trasparente” e “Casa di vetro” del portale www.regione.campania.it.

Art. 10 - Tempi e modalità di rendicontazione

1. I progetti ammessi a contributo dovranno essere realizzati nel corso dell'E.F. 2021, in ottemperanza ai principi di contabilità pubblica, di cui al D.L.gs. n. 118/2011, al fine di consentire l'imputazione delle relative utilità al competente esercizio finanziario. **Non sono ammesse varianti in corso di realizzazione;**
2. il contributo sarà erogato in un'unica soluzione, a completamento del progetto ritenuto ammissibile, previa trasmissione di regolare rendicontazione;
3. il soggetto beneficiario del contributo dovrà rendicontare, entro i termini previsti al successivo comma 4 il costo totale del progetto ritenuto ammissibile;
4. i beneficiari dei contributi trasmetteranno la rendicontazione entro la data indicata nella comunicazione di assegnazione del contributo e, comunque, non oltre il termine del 16/12/2020;
5. entro il su indicato termine andrà trasmessa la seguente documentazione:
 - a) relazione illustrativa dell'attività svolta in conformità agli obiettivi dell'intervento approvato e finanziato dalla Regione Campania;
 - b) atto formale (verbale di assemblea dei soci, CdA della fondazione, consiglio direttivo associazione, nulla osta del vescovo/ordinario diocesano/delegato regionale, etc.) che attesti lo stato finale e la regolare esecuzione dell'intervento realizzato;
 - c) fatture delle spese effettivamente sostenute e specifica relativa alla tracciabilità dei pagamenti;
 - d) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, attestante la non fruizione di altri contributi né dalla Regione né da parte di altri enti pubblici per lo stesso progetto in questione;
 - e) indicazione del codice fiscale e del codice IBAN relativo al conto corrente intestato al soggetto beneficiario.

Art. 11 - Revoca del contributo

1. Si procederà alla revoca del contributo concesso nei casi in cui:
 - a) l'intervento non risultasse conforme a quanto richiesto e autorizzato o in qualsivoglia ulteriore caso di inosservanza rispetto a quanto prescritto con il presente Avviso pubblico;
 - b) il soggetto beneficiario presenti la rendicontazione oltre il termine di cui al precedente art. 10, comma 4;

- c) nel caso in cui i competenti enti di controllo comunichino all'Amministrazione Regionale, ai sensi della L.R. n. 11/2013, l'avvenuto accertamento di violazioni delle norme in materia di regolarità, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il dirigente della Unità Operativa dirigenziale 501201 "Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche".

Art. 13 - Clausola manlevatoria

La Regione Campania è sollevata da responsabilità connesse agli interventi da realizzare con i contributi erogati in base al presente Avviso, né alcuna obbligazione può essere posta a carico dell'ente Regione per ritardi, inadempimenti o comunque gravami derivanti da procedure di sostegno regionale.

Art. 14 - Foro competente

Per eventuali ricorsi avverso il presente Avviso è competente il Foro amministrativo di Napoli.

Per eventuali informazioni

U.O.D. 50.12.01 "Promozione e Valorizzazione dei Musei e delle Biblioteche"

uod.501201@regione.campania.it - Tel. 0817966420

Il dirigente della U.O.D. 50.12.01: dott.ssa Anita Florio

Il funzionario di policy - Titolare di P.O.: dott. Federico Lomolino

L'istruttore: rag. Carmine Oliva

NOTA

Regolamento 2016/679/UE in tema di Trattamento dei dati personali